

Oggetto: L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Autorizzazione all'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "Acque Albule S.p.a." (P.IVA 00891651002), sito in Tivoli, Via Tiburtina km 22,700.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 24 ottobre 2000, n. 323;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- Accordo nazionale tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e Federterme, per l'erogazione delle prestazioni termali per il biennio 2003/2004;
- Accordo nazionale tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e Federterme, per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2016/2018;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;

VISTA l'istanza, assunta alla Regione Lazio con prot. n. 66466 del 9/2/2017, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione all'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "Acque Albule S.p.a." (P.IVA 00891651002), sito in Tivoli, Via Tiburtina km 22,700;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative e completa, e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria alla struttura sopra citata;

VISTA la nota prot. n. 350495 del 10/7/2017, è stato richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 5 di effettuare la verifica di cui all'art. 7 della L.R. n. 4/2003 e all'art. 9 del R.R. n. 2/2007, presso il presidio sanitario gestito dalla Società "Acque Albule S.p.a." (P.IVA 00891651002), sito in Tivoli, Via Tiburtina km 22,700;

VISTA la nota prot. 34352 del 13/10/2017, assunta alla Regione Lazio con prot. n. 519339 del 16/10/2017, con la quale Direttore Generale della ASL Roma 5 trasmette il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "Acque Albule S.p.a." (P.IVA 00891651002), sito in Tivoli, Via Tiburtina km 22,700;

RITENUTO di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003, dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, l'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "Acque Albule S.p.a." (P.IVA 00891651002), sito in Tivoli, Via Tiburtina km 22,700, per le seguenti attività specialistiche:
CICLI DI CURA DELLA RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA, DELLA RIABILITAZIONE DEL MOTULESO E DELLA RIABILITAZIONE RESPIRATORIA

RITENUTO, quindi, per quanto sopra rappresentato, di rilasciare l'autorizzazione all'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "Acque Albule S.p.a." (P.IVA 00891651002), sito in Tivoli, Via Tiburtina km 22,700, relativamente all'attività:
CICLI DI CURA DELLA RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA, DELLA RIABILITAZIONE DEL MOTULESO E DELLA RIABILITAZIONE RESPIRATORIA

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

di rilasciare l'autorizzazione all'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "Acque Albule S.p.a." (P.IVA 00891651002), sito in Tivoli, Via Tiburtina km 22,700, relativamente all'attività:

CICLI DI CURA DELLA RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA, DELLA RIABILITAZIONE DEL MOTULESO E DELLA RIABILITAZIONE RESPIRATORIA.

Ala data del presente atto la configurazione del presidio sanitario gestito dalla Società "Acque Albule S.p.a." (P.IVA 00891651002), sito in Tivoli, Via Tiburtina km 22,700, risulta essere la seguente:

Attività autorizzate

BALNEO FANGOTERAPIA

CURA DELLA SORDITA' RINOGENA

TERAPIA INALATORIA

TERAPIA IDROPINICA

IRRIGAZIONI VAGINALI

CICLI DI CURA DELLA RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA, DELLA RIABILITAZIONE DEL MOTULESO E DELLA RIABILITAZIONE RESPIRATORIA.

Attività accreditate

FANGOTERAPIA CON BAGNO TERAPEUTICO

FANGOTERAPIA CON BAGNI DI ANNETTAMENTO

BALNEOTERAPIA

TERAPIA INALATORIA

TERAPIA SORDITA' RINOGENA

IRRIGAZIONI GINECOLOGICHE

CURA IDROPINIA

Si prende atto che la Direzione Tecnica/sanitaria risulta affidata alla Dott.ssa Mara D'Andrea, nata a Roma il 15/7/1967, iscritta all'ordine dei Medici della Provincia di Roma al n. 45192, in possesso della specializzazione in medicina dello sport e idrologia medica.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, alla ASL di Roma 5 ed al Comune di Tivoli.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze

proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



09 NOV. 2017

